



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

GEREMIA RE

Via TURATI, 8 – 73045 LEVERANO (LE)

SEGR. TEL./FAX 0832.92.50.76

E-mail: LEIC83000A@ISTRUZIONE.IT

<http://www.icleverano2.gov.it>

C.F. 93018170758



PROGETTO

Educazione alla Partecipazione e alla
Cittadinanza attiva "

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Anno Scolastico

2015-2016

2016 - 2017

RIFERIMENTI NORMATIVI E MOTIVAZIONE

La necessità di tradurre sul piano formativo e scolastico i valori della democrazia su cui si fonda la Costituzione italiana ha trovato espressione in molti documenti da cui emerge l'esigenza dell'Educazione alla Partecipazione e alla Cittadinanza attiva sancita come " diritto " nell' art.12 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia del 20/11/89 e nell'art, 7 della legge 285 /97, che sollecita la promozione di forme di partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità.

Gli obiettivi di questa Educazione non si perseguono, infatti, soltanto con l'acquisizione di informazioni e di norme, ma soprattutto attraverso l'esperienza del quotidiano che comporta l'assunzione di comportamenti responsabili e la maturazione della capacità di partecipazione alla vita familiare, scolastica e a quella della comunità civica .

Apprendimento ed esperienza di partecipazione sono due processi che si rafforzano a vicenda nel corso dello sviluppo del soggetto in età evolutiva, favorendo una produttiva riflessione sulle concrete esperienze di vita e prevenendo o contrastando forme di disimpegno e di chiusura individualistica.

Il CCR è un intervento che coinvolge la scuola, che ormai si configura non più solo come luogo di istruzione ma anche di promozione del benessere dell'infanzia, e il territorio, contesto culturale in cui il ragazzo si forma e cresce.

Riteniamo che proprio questa collaborazione tra scuola e territorio, presupposto del CCR, faccia del progetto uno strumento per la promozione dei diritti dei ragazzi che, con la partecipazione diretta all'istituzione attraverso il canale scolastico, imparano a riconoscere la legalità come necessità collettiva, utile anche ai singoli, e non come imposizione sociale connessa a sanzioni. È un intervento che favorisce negli adolescenti processi di partecipazione attiva alla vita pubblica attraverso il diritto alla parola e alle decisioni; percorsi di crescita democratica attraverso il dialogo, il confronto, la scelta, la valutazione; rapporti sociali aperti e "collaborativi" attraverso il lavoro di gruppo, la capacità di lavorare insieme, la comunicazione costante.

Nell'anno scolastico 2015-2016 si è rinnovato il CCRR e il 16/11/2015 nella sala delle adunanze del Comune è stato eletto il sindaco.

FINALITA'

1. - Partecipazione e confronto critico e costruttivo nell'ambito della convivenza civile e democratica .
2. - Esercizio consapevole e responsabile della cittadinanza attiva nella dimensione locale e nell'orizzonte mondiale.

OBIETTIVI

Molti obiettivi possono essere scelti tra quelli riportati nelle citate Indicazioni Nazionali con riferimento a : Educazione alla cittadinanza, Educazione stradale, Educazione ambientale, Educazione alla salute, Educazione alimentare ed Educazione all'affettività

- Conoscenza riflessa delle regole e delle norme che regolano la vita della comunità scolastica, civica, nazionale e internazionale;
- Capacità di leggere la realtà locale, con particolare riferimento alla condizione dell'infanzia (0 - 18 anni) alla luce dei diritti contenuti nella Convenzione ONU ;
- Valutazione critica della qualità della vita nel contesto territoriale, con riferimento all'ambiente naturale, alla salute, alle strutture e ai servizi di pubblica utilità e al comportamento stradale ;
- Raffronto tra la qualità della vita ed il rispetto dei diritti dell'infanzia a livello locale, nazionale e mondiale, cogliendo analogie e differenze ;
- Capacità di esercitare forme di partecipazione attiva e riassumere comportamenti responsabili nella famiglia, nella scuola, nella comunità civica ;
- Capacità di elaborare proposte e di tradurle in progetti ;
- Capacità di comunicazione e di dialogo con gli adulti nei diversi contesti di partecipazione.

ATTIVITA'

- Indagine d'ambiente con riferimento al contesto di vita ;
- Ricerca sociale volta alla comprensione dell'organizzazione delle varie istituzioni (famiglia - scuola - quartiere - parrocchia - comune...) e alle norme che le regolano ;
- Visite guidate, interviste, raccolta dati ;
- Esperienza guidata di varie forme di partecipazione alla vita dei vari contesti di riferimento fino all'insediamento e al funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi .

METODOLOGIA

Organizzazione di situazioni di apprendimento, con opportuna soluzione dei contenuti pluridisciplinari e dei processi di esperienza ; esercitazioni di gruppo, discussioni in assemblea, simulazioni, tecniche interattive, role playing, problem solving.

REFERENTI Ins. Anna Grazia Savina